

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 16 febbraio 2016 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Filippo Clô del RIE sull'irrazionalità del mercato del petrolio a livello mondiale. *“Se gli andamenti dei suoi prezzi nel corso del 2015 parevano seguire logiche riconducibili ai fondamentali reali di mercato, con prospettive di parziale rialzo, con l'inizio del 2016 tale correlazione sembra essere passata in secondo piano per lasciare spazio a quello che è stato definito ‘territorio dell'irrazionale’”,* spiega Clô ricordando come il nuovo anno sia cominciato all'insegna dell'estrema volatilità del mercato con prezzi che hanno sfondato la soglia dei 30 doll/bbl soprattutto grazie ad un ruolo più attivo della finanza che, *“dopo aver mantenuto un atteggiamento attendista dall'inizio del crollo dei prezzi nel luglio 2014, avrebbe assunto da fine anno una connotazione marcatamente ribassistica con grandi fondi e speculatori nel mercato americano che hanno raddoppiato le posizioni corte”.* Tuttavia, ammette il ricercatore del RIE, *“è difficile fare previsioni, soprattutto sul futuro. La ripresa dei prezzi, attesa sino a pochi mesi fa per la seconda metà del 2016, è ora posticipata al 2017, in un quadro comunque di enorme incertezza”.* Una prospettiva condivisa dagli stessi paesi Opec. *“L'Arabia Saudita – sottolinea Clô –, per quanto sostenga il successo della propria strategia di difesa delle quote di mercato, ha assunto 26 doll./bbl come prezzo di riferimento per il budget governativo 2016. Mentre l'Iran appare leggermente più ottimista, mantenendosi sui 35 doll/bbl”.* A ciò si aggiungono le incertezze sul fronte della domanda - prevista crescere anche nel 2016 ma ad un tasso inferiore a quello dell'anno appena concluso (+1,2% vs +1,8%) –, l'ammontare elevatissimo di stoccaggi presenti in tutto il mondo, che continuano ad essere alimentati ad un tasso di 1,5-2 mil. bbl/g e politiche monetarie di alcuni importanti paesi consumatori, come Cina e Stati Uniti che stanno, rispettivamente, deprezzando lo yuan e rafforzando il dollaro. *“Un'incognita che sta infine destando sempre più preoccupazioni è la strana correlazione che da inizio anno sembra legare l'andamento dei prezzi del greggio a quello delle borse – evidenzia l'esperto del RIE –.*



Una simile correlazione metterebbe in dubbio l'assunto che i benefici per l'economia globale derivanti da un petrolio ultra-economico (spinta espansiva dei consumi e degli investimenti), siano maggiori dei relativi costi (disinflazione, caduta dei paesi produttori), così come sperimentato in passato". In ogni caso, sostiene Clò, "qualunque sia l'evoluzione del mercato petrolifero nell'anno in corso, quel che si può ragionevolmente sostenere è che il calo attuale ha in sé i presupposti per una futura risalita dei prezzi. Tanto maggiore è oggi la loro caduta, tanto maggiore sarà domani il contraccolpo. Il problema per molti operatori è arrivarci vivi". Nel giro degli ultimi 18 mesi, infatti, l'industria petrolifera ha tagliato 200.000 posti di lavoro ed investimenti per 380 miliardi di dollari, pari in termini di offerta futura ad un ammanco di circa 3 mil. bbl/g al 2025. Per questo "se i prezzi dovessero mantenersi ancora a lungo sui livelli attuali o addirittura crollare ulteriormente, l'industria ne uscirebbe seriamente compromessa e la risalita – per l'economia globale – potrebbe rivelarsi più dolorosa della caduta", conclude il ricercatore del RIE.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di gennaio 2016.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel. +39 06 8012 4549
Fax. +39 06 8012 4519
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org
www.mercatoelettrico.org